

**Al Festival  
di Roma  
la stella Gere**

ROMA - Sarà Richard Gere a ricevere quest'anno il Marc'Aurelio d'oro alla sesta edizione del Festival internazionale del film di Roma. Tra le altre novità finora annunciate, un duetto tra Scamarcio e Rubini e la saga di Twilight. Tra le nuove sale della rassegna ci sarà anche uno spazio del museo Maxxi.

Jattarelli a pag. 28

**LA RASSEGNA** Il Maxxi tra le nuove sale e il Marc'Aurelio al divo

# Gere, premio alla carriera al Festival di Roma

Anteprima di Hanson, duetto Scamarcio e Rubini

di **LEONARDO JATTARELLI**

ROMA - Sarà un evento strutturalmente sempre più espanso nella città. Il Festival Internazionale del Film di Roma della nuova, sesta edizione (27 ottobre - 4 novembre), in tempi di crisi e di tagli va a cercarsi strategicamente delle dependance fuori l'Auditorium. «Facciamo leva sull'interesse che il Festival da sempre suscita in tutta la città - spiega il direttore generale Francesca Via - e dunque apriamo nuove windows. Stiamo lavorando ad un accordo con la sala del Moderno in particolare per le proiezioni che interessano il mercato; ci sarà lo spazio del cinema Fiamma al quale si aggiungerà l'Embassy e, oltre alla casa del Cinema, quest'anno entrerà a far parte del circuito degli spazi del Festival anche il Maxxi».

Tutto questo per sopperire al taglio di una delle due sale esterne all'Auditorium? «Diciamo per questo motivo ma non solo. Il Maxxi sarà una delle sedi per le repliche dei film ma già da quest'anno abbiamo intenzione di utilizzare l'Auditorium anche per le proiezioni di mercato. Gli investitori internazionali - continua Via - sono sempre più interessati alla manifestazione e noi gli offriamo la degna vetrina. Perché il Festival funziona bene con il mercato e quest'ultimo funziona soltanto

con un festival forte». E se per i tagli tanto temuti si è ancora in attesa di alcuni contributi («Il ministero dei Beni Culturali per ora ci ha chiesto il patrocinio ma attendiamo una risposta sui 260 mila euro di finanziamento») il budget complessivo «rispetto ai 13 milioni dell'anno scorso - continua il direttore generale del Festival - sarà di 12,8 milioni, dunque diciamo un quasi pareggio. Quattro milioni vengono dai soci fondatori e il resto dagli sponsor privati». E la Regione ha messo a posto i suoi conti? «Il Presidente Polverini ha confermato il contributo per il 2011 e chiuso il saldo del 2010». Il Cda è stato completato? «Manca il rappresentante della Regione. Noi stiamo sollecitando la sua nomina ma legalmente il 50% più uno del Cda è stato ampiamente superato».

E arriviamo all'arte. Ieri il Festival ha sfornato i primi nomi, alcuni titoli e sorprese dell'edizione 2011. Tra i principali eventi, quello del Marc'Aurelio d'oro che quest'anno andrà a Richard Gere. L'American Gigolò arriverà nella capitale anche per presenziare la proiezione della copia restaurata di «I giorni del cielo» del '78 di Terrence Malick e parlerà del rapporto con il grande regista ripercorrendo gli esordi della sua carriera. Ad aprire Fuori Concorso il festival sarà in anteprima il film-tv del premio

Oscar Curtis Hanson «Il Crollo dei Giganti», pellicola sui retroscena del crollo finanziario del 2008 prodotta da Hbo in onda più avanti su Sky; il cast eccezionale comprende tra gli altri William Hurt, Paul Giamatti, Bill Pullman, James Woods.

Tra gli appuntamenti della sezione L'Altro Cinema/Extra è in programma l'incontro con il regista Usa Michael Mann («L'ultimo dei Mohicani», «Heat») che terrà una lezione di cinema così come in passato era accaduto per Coppola, Landis, Al Pacino e Meryl Streep. Protagonisti del Duetto saranno invece quest'anno Sergio Rubini e Riccardo Scamarcio. Tra i film di Extra fuori concorso anche «Project Nim» dell'inglese James Marsh, già vincitore dell'Oscar con il suo «Man on Wire». Non mancherà l'appuntamento con il fenomeno «Twilight»; nella sezione Alice verrà infatti organizzato un evento tra libri e cinema in occasione dell'uscita di «The Twilight saga: Breaking Down Parte I».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

